





INFO E PRENOTAZIONI

041. 412500 - 340.9446568 info@echidnacultura.it

DOMENICA 25 GENNAIO ORE 18.00

Salzano - Trattoria La Botteghetta

Il Lavoro fa Cultura - Inaugurazione

CINZIA SCAFFIDI presenta il libro

MANGIA COME PARLI.
COME È CAMBIATO IL VOCABOLARIO DEL CIBO

Con la partecipazione di
MARTA E DIEGO DALLA VIA con

IL REGNO DEI FUNGHI, LA CUOCA O L'AFFETTATRICE

reading

Poliedrici e grotteschi racconti che parlano di cibo alla fiera delle venetità! Partiamo da "Il regno dei funghi", tratto dallo spettacolo "Piccolo mondo alpino" per arrivare a "La cuoca" tratto dallo spettacolo "La cinghiala di Jesolo". Ne facciamo elemento e alimento di drammaturgia con i Fratelli Dalla Via che incontrano il libro di Cinzia Scaffidi, direttrice del Centro Studi di Slow Food. responsabile delle Relazioni Internazionali dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e, dal 2004, parte del gruppo di coordinatori del meeting Terra Madre. Cosa intendevano i nostri nonni quando, a proposito di cibo, dicevano "naturale", "pulito", "sicuro"? E cosa intendiamo noi oggi, dopo 50 anni di mercato, industria alimentare e comunicazione pubblicitaria? Una rassegna di parole chiave nel discorso gastronomico che usiamo quotidianamente e che, spesso, si sono trasformate profondamente, fino a sfiorare i loro contrari. 100 parole suddivise in 100 schede di facile consultazione per conoscere la storia e l'attuale significato dei vocaboli legati al mondo del cibo.

Ingresso serata 5,00 euro. A seguire cena in trattoria con l'autrice e gli artisti (costo 20,00 euro)

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO ORE 21.00

Mirano - Teatro di Villa Belvedere Paesaggi della memoria COMPAGNIA IL MELARANCIO

VIAGGIOADAUSCHWITZ A/R

scritto e interpretato da Gimmi Basilotta regia di Luciano Nattino, scenografie Gimmi Basilotta, musiche Koelet 3

La storia del lungo cammino che ha ripercorso il viaggio di deportazione di ventisei ebrei catturati in provincia di Cuneo.

E' la storia di un uomo convinto della sua integrità morale e del suo senso di giustizia, che, un giorno, durante la visita al campo di concentramento di Buchenwald,

immaginandosi prigioniero in quel luogo, scopre il lato oscuro di sé e drammaticamente comprende che in quella condizione potrebbe per la sua sopravvivenza abiurare a tutti i suoi principi etici. Per uscire dal baratro in cui questa scoperta lo ha sprofondato, parte per un lungo pellegrinaggio a piedi, seguendo le rotte della deportazione, ricercando se stesso, i fatti e le storie di un'umanità offesa e scoprendo il potere taumaturgico del contatto e della relazione con la gente e con il mondo.

Lo spettacolo ha ricevuto il Premio Eolo Awards

ingresso 12,00 - 10,00 euro